

Il commento

Scuola, un appello da prendere sul serio

di Matteo Caratti

È certamente positiva l'iniziativa della classe ticinese dei docenti (sindacati e associazioni magistrali) che questa settimana ha lanciato un formale appello per «fermare la deriva della scuola». Un appello che ha registrato un vasto consenso, ma limitato – per quel che ci è dato sapere – all'interno della scuola. Una scuola che, non va mai dimenticato, ha quali attori non solo i docenti, ma pure gli allievi e le loro famiglie. È quindi auspicabile che l'opera di sensibilizzazione continui anche fuori dalle aule docenti, come avvenne ad esempio nel 2001 quando, proprio grazie ad un'azione fatta a tutto campo, i consensi a favore della scuola pubblica si trasformarono in una valanga di voti che seppellirono il famoso ticket, voluto per indebolire la scuola di tutti. Da allora di acqua sotto i ponti ne è passata parecchia, ma non si può dire che la scuola pubblica abbia preso quella storica palla al balzo, come invece pare stia facendo ora per tentare di migliorarsi e adattarsi ai tempi che corrono.

segue a pagina 4